Il talento di un territorio e l'impegno dei produttori ha fatto si che nel 2006 il toponimo Casauria venisse dedicato ai vini prodotti nell'area distinta in questo disciplinare, ereditando una storia millenaria da presentare e raccontare ad un mercato sempre più attento, attraverso la qualità dei vini Casauria che, rispetto ad altri vini prodotti da uve Montepulciano in altri territori, sono l'espressione di distintivi caratteri di unicità, risultato dell'interazione armonica tra l'attività dell'uomo ed il complesso dei fattori ambientali.

Art. 10. Riferimenti alla struttura di controllo

Agroqualità S.p.a. - Società per la certificazione della qualità nell'agroalimentare - Viale Cesare Pavese, 305 - 00144 Roma - Telefono +39 06 54228675 - Fax +39 06 54228692 - Website: www.agroqualita.it - e-mail: agroqualita@agroqualita.it - e-mail: vini.abruzzo@agroqualita.it

La società Agroqualità - Società per la certificazione della qualità nell'agroalimentare - S.p.a. è l'organismo di controllo autorizzato dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, ai sensi dell'articolo 64 della legge n. 238/2016, che effettua la verifica annuale del rispetto delle disposizioni del presente disciplinare, conformemente all'articolo 19, par. 1, 1° capoverso, lettera *a*) e *c*), ed all'articolo 20 del reg. UE n. 34/2019, per i prodotti beneficianti della DOP, mediante una metodologia dei controlli combinata (sistematica ed a campione) nell'arco dell'intera filiera produttiva (viticoltura, elaborazione, confezionamento), conformemente al citato articolo 20, par. 1, 2° capoverso. In particolare, tale verifica è espletata nel rispetto di un predeterminato piano dei controlli, approvato dal Ministero, conforme al modello approvato con il decreto ministeriale 2 agosto 2018 (Gazzetta Ufficiale n. 253 del 30 ottobre 2018) e modificato con decreto miniteriale 3 marzo 2022 (*Gazzetta Ufficiale* n. 62 del 15 marzo 2022).

23A01527

Proposta di modifica ordinaria del disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata dei vini «Maremma toscana».

Il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, ai sensi del decreto ministeriale 6 dicembre 2021, recante la procedura a livello nazionale per l'esame delle domande di protezione delle DOP e IGP dei vini e di modifica dei disciplinari, in applicazione della legge n. 238/2016, nonché del regolamento delegato UE n. 33/2019 della Commissione e del regolamento di esecuzione UE n. 34/2019 della Commissione, applicativi del regolamento UE del Parlamento europeo e del Consiglio n. 1308/2013;

Visto il decreto ministeriale 30 novembre 2011, pubblicato sul sito *internet* del Ministero - Sezione Qualità - Vini DOP e IGP e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 295 - 20 dicembre 2011, con il quale è stato consolidato il disciplinare della denominazione di origine controllata dei vini «Maremma toscana»;

Visto il decreto ministeriale 7 marzo 2014, pubblicato sul citato sito *internet* del Ministero - Sezione Qualità - Vini DOP e IGP, con il quale è stato aggiornato il disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata dei vini «Maremma toscana»;

Visto il decreto ministeriale 30 luglio 2020, pubblicato sul sito *internet* del Ministero - Sezione Qualità - Vini DOP e IGP e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 201 del 12 agosto 2020, con il quale è stato modificato il disciplinare della denominazione di origine controllata dei vini «Maremma toscana»;

Vista la Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. C 437 del 18 dicembre 2020 concernente la pubblicazione della comunicazione di approvazione della modifica ordinaria, ai sensi dell'art. 17 del reg. UE n. 33/2019, del disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata dei vini «Maremma toscana», di cui al predetto decreto ministeriale del 30 luglio 2020;

Esaminata la documentata domanda, presentata per il tramite della Regione Toscana, su istanza del Consorzio vini della Maremma Toscana con sede in Grosseto, intesa ad ottenere la modifica del disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata dei vini «Maremma toscana», nel rispetto della procedura di cui al citato decreto ministeriale 6 dicembre 2021, nonché dell'analogo preesistente decreto ministeriale 7 novembre 2012;

Considerato che per l'esame della predetta domanda è stata esperita la procedura di cui all'art. 6 e 7 del decreto ministeriale 7 novembre 2012, ed all'art. 13 del decreto ministeriale 6 dicembre 2021, relativa alle domande di modifiche ordinarie dei disciplinari e, in particolare:

è stato acquisito il parere favorevole della Regione Toscana;

è stato acquisito il parere favorevole del Comitato nazionale vini DOP e IGP, espresso nella riunione del 10 febbraio 2023, che ha formulato la relativa proposta di modifica del disciplinare;

Provvede, ai sensi dell'art. 13, comma 6, del decreto ministeriale 6 dicembre 2021, alla pubblicazione dell'annessa proposta di modifica ordinaria del disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata «Maremma toscana».

Le eventuali osservazioni alla suddetta proposta di modifica del disciplinare di produzione, in regola con le disposizione contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 «Disciplina dell'imposta di bollo» e successive modifiche ed integrazioni, dovranno essere inviate dagli interessati al Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste - Ufficio PQAI IV, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: saq4@pec.politicheagricole. gov.it - entro trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* del presente comunicato.

Annesso

Proposta di modifica ordinaria del disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata dei vini «Maremma Toscana»

La proposta di modifica integrale è pubblicata sul sito *internet* del Ministero (https://www.politicheagricole.it), seguendo il percorso:

Qualità > Vini DOP e IGP > Domande di protezione e modifica disciplinari - Procedura nazionale > Anno 2023 > 2B. Domande «modifiche ordinarie» disciplinari > Procedura nazionale preliminare - pubblicazione in GU delle proposte di modifiche ordinarie dei disciplinari,

ovvero al seguente *link*: https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/19090

seguendo il percorso: 2B. Domande «modifiche ordinarie» disciplinari > Procedura nazionale preliminare - pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana delle proposte di modifiche ordinarie dei disciplinari.

23A01528

Proposta di modifica ordinaria del disciplinare di produzione della denominazione di origine protetta (DOC) dei vini «Arcole».

Il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, ai sensi del decreto ministeriale 6 dicembre 2021, recante la procedura a livello nazionale per l'esame delle domande di protezione delle DOP e IGP dei vini e di modifica dei disciplinari, in applicazione della legge n. 238/2016, nonché del regolamento delegato UE n. 33/2019 della Commissione e del regolamento di esecuzione UE n. 34/2019 della Commissione, applicativi del regolamento UE del Parlamento europeo e del Consiglio n. 1308/2013;

Visto il decreto ministeriale 30 novembre 2011, pubblicato sul sito internet del Ministero - sezione Qualità - Vini DOP e IGP e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana -Serie generale - n. 295 del 20 dicembre 2011, con il quale è stato consolidato il disciplinare della DOP «Arcole»:

Visto il decreto ministeriale 7 marzo 2014, pubblicato sul citato sito internet del Ministero sezione Qualità - Vini DOP e IGP, con il quale è stato aggiornato il disciplinare di produzione della DOP dei vini «Arcole»:

Esaminata la documentata domanda, presentata per il tramite della regione Veneto, su istanza del Consorzio di tutela Arcole DOC con sede in Soave (VR), intesa ad ottenere la modifica del disciplinare di produzione della DOP dei vini «Arcole», nel rispetto della procedura di cui al citato decreto ministeriale 6 dicembre 2021, nonché dell'analogo presistente decreto ministeriale 7 novembre 2012, nelle more dell'adozione del citato decreto 6 dicembre 2021;



Considerato che per l'esame della predetta domanda è stata esperita la procedura di cui all'art. 6 e 7 del decreto ministeriale 7 novembre 2012 e di cui all'art. 13 del decreto ministeriale 6 dicembre 2021, relativa alle domande di modifiche ordinarie dei disciplinari e, in particolare:

è stato acquisito il parere favorevole della Regione Veneto;

è stato acquisito il parere favorevole del Comitato nazionale vini DOP e IGP, espresso nella riunione del 10 febbraio 2023, che ha formulato la relativa proposta di modifica del disciplinare;

Provvede, ai sensi dell'art. 13, comma 6, del decreto ministeriale 6 dicembre 2021, alla pubblicazione dell'allegata proposta di modifica «ordinaria» del disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata dei vini «Arcole».

Le eventuali osservazioni alla suddetta proposta di modifica del disciplinare di produzione, in regola con le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 «Disciplina dell'imposta di bollo» e successive modifiche ed integrazioni, dovranno essere inviate dagli interessati al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Ufficio PQAI IV, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: saq4@pec.politicheagricole. gov.it - entro trenta giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del presente comunicato.

ALLEGATO

PROPOSTA DI MODIFICA ORDINARIA DEL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE DELLA DOC DEI VINI «ARCOLE»

La proposta di modifica integrale è pubblicata sul sito internet ufficiale del Ministero (https://www.politicheagricole.it), seguendo il percorso:

Qualità \rightarrow Vini DOP e IGP \rightarrow Domande di protezione e modifica disciplinari – Procedura nazionale \rightarrow Anno 2023 \rightarrow 2B. Domande «modifiche ordinarie» disciplinari \rightarrow Procedura nazionale preliminare – pubblicazione in GU delle proposte di modifiche ordinarie dei disciplinari, ovvero al seguente link: https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/19090 seguendo il percorso:

2B. Domande «modifiche ordinarie» disciplinari \rightarrow Procedura nazionale preliminare – pubblicazione in GU delle proposte di modifiche ordinarie dei disciplinari.

23A01529

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Invito alla manifestazione di interesse allo svolgimento dell'incarico di SPM, nel complesso di stoccaggio individuato dal livello esaurito PL2-C del Campo Porto Corsini Mare Ovest, denominato «PCMW CCS», nell'ambito dell'area in concessione di coltivazione di idrocarburi «A.C26.EA».

Si avvisa che la Direzione generale infrastrutture e sicurezza del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica in data 2 marzo 2023 ha approvato l'invito alla manifestazione di interesse allo svolgimento di incarico in qualità di struttura preposta al monitoraggio - SPM, ai sensi degli «Indirizzi e Linee guida per il monitoraggio della sismicità, delle deformazioni del suolo e delle pressioni di poro nell'ambito delle attività antropiche» (ILG) del MiSE del 24 novembre 2014, nel complesso di stoccaggio individuato dal livello esaurito PL2-C del campo Porto Corsini Mare Ovest (PCMW) - denominato «PCMW CCS» - nell'ambito dell'area in concessione di coltivazione di idrocarburi «A.C26.EA» di titolarità di ENI S.p.a.

L'invito integrale alla manifestazione di interesse nella sua stesura completa è pubblicato sul sito *web* del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica - Dipartimento Energia - DGIS (https://unmig.mite.gov.it/).

23A01567

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

Decadenza dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività fiduciaria e di revisione rilasciata alla società «Morone Fiduciaria S.r.l. – Istituto Fiduciario di Revisione», in forma abbreviata «Morone Fiduciaria S.r.l.», in Milano.

Con d.d. 28 febbraio 2023, emanato dal Ministero dello sviluppo economico, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività fiduciaria e di organizzazione e revisione contabile di aziende, rilasciata con decreto interministeriale 18 dicembre 1986, modificato in data 7 luglio 2005, alla società «Morone fiduciaria S.r.l. - Istituto fiduciario di revisione», in forma abbreviata «Morone fiduciaria S.r.l.», con sede legale in Milano (MI), C.F. e numero di iscrizione al Registro delle imprese 07630140155, è dichiarata decaduta su istanza della società a seguito di scioglimento e messa in liquidazione della stessa.

23A01564

Decadenza dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività fiduciaria e di revisione rilasciata alla società «Recofid società fiduciaria a r.l.», in forma abbreviata «Recofid S.r.l.», in Milano.

Con d.d. 28 febbraio 2023, emanato dal Ministero dello sviluppo economico, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività fiduciaria e di organizzazione e revisione contabile di aziende, rilasciata con decreto interministeriale 15 marzo 1983, modificato in data 7 giugno 2005, alla società «Recofid società fiduciaria a r.l.», in forma abbreviata «Recofid S.r.l.» con sede legale in Milano (MI), C.F. e numero di iscrizione al Registro delle imprese 00796240125, è dichiarata decaduta su istanza della Società a seguito di scioglimento e messa in liquidazione della stessa.

23A01565

Fusione per incorporazione della società «Nomen fiduciaria S.p.a.», in forma abbreviata «Nomenfid S.p.a.», con sede legale in Torino, nella società «Simon fiduciaria S.p.a.», in forma abbreviata «Simonfid S.p.a.», con sede legale in Torino, e relativa decadenza allo svolgimento dell'attività fiduciaria e di organizzazione e revisione contabile di aziende della società «Nomen fiduciaria S.p.a.», in forma abbreviata «Nomenfid S.p.a.».

Con d.d. 28 febbraio 2023, emanato dal Ministero dello sviluppo economico, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività fiduciaria e di organizzazione e revisione contabile di aziende, rilasciata con decreto interministeriale del 13 giugno 1992, modificato in data 5 agosto 2016, alla società «Nomen Fiduciaria S.p.a.», in forma abbreviata «Nomenfid S.p.a.», con sede legale in Torino (TO), C.F. e numero di iscrizione al registro delle imprese 06194870017, è dichiarata decaduta per fusione della stessa nella società «Simon Fiduciaria S.p.a.», in forma abbreviata «Simonfid S.p.a.», con sede legale in Torino (TO), C.F. e numero di iscrizione al Registro delle imprese 04605970013, autorizzata all'esercizio dell'attività fiduciaria e di organizzazione e revisione contabile di aziende.

23A01568

— 86 –







